



# Un altro SCANDALO

Riaffiorano gli incubi dopo i mille dubbi dello Zoncolan

La decisione del Co aprile 2008, ca la pagina La richiesta tore Corriere presentarsi sufficientem ping, dopo di riscontrati tappa del Gi

# Di Luca positivo due volte al Giro!

(segue dalla prima pagina)

alle spalle del vincitore, il russo Menčov. Ennesima mazzata terribile sul ciclismo, che da qualche mese a questa parte aveva ricominciato a vantarsi di aver voltato pagina, di aver battuto il doping. Battaglia evidentemente impossibile da vincere. Di Luca è risultato positivo al Cera, l'epo di terza generazione, al termine di due tappe, il 20 e il 28 maggio. Se le controanalisi - previste per il 3 agosto - dovessero confermare la positività, l'abruzzese - che è recidivo, essendo già stato squalificato per doping - sarà radiato.

La sua positività, insomma, porterebbe alla fine di una carriera che soprattutto negli ultimi anni era stata molto chiacchierata. Sospeso per tre mesi per la frequentazione di un medico condannato per doping (il dottor Santuccioni), Di Luca se l'era comunque cavata col minimo della pena: coinvolto nell'operazione "Oil for Drug", era stato assolto dal punto di vista penale. Nel 2008 aveva evitato la squalifica di due anni chiesta dalla procura antidoping (il profilo ormonale della sua urina era risultato fortemente anomalo), con una sorta di assoluzione per insufficienza di prove. Stavolta sarà dura farla franca, e la sua sospensione è già scattata.

I commenti del mondo del ciclismo sono i soliti di sempre: sorpresa, sgomento, gente che cade dalle nuvole. Eppure, come nel caso Rebellin, c'era ben poco da scoprire. Certo, mancavano le prove, ma tutti sapevano tutto. E l'ipocrisia di oggi fa ancora più male.

Resta un mistero sui tempi: la doppia positività di Di Luca è emersa a distanza di quasi due mesi. Il laboratorio di Roma, che aveva analizzato le sue urine, aveva riscontrato in tutto un caso "sospetto" al quale non era stato dato un seguito. Decisivi sono dunque risultati i test sul sangue effettuati dal laboratorio di Parigi e confermati da quello di Lo-

laboratori di Parigi e Losanna senza dubbi: ha assunto Cera, l'epo di terza generazione. Già squalificato, adesso rischia la radiazione

8

## tappe al Giro

Danilo Di Luca ha vinto otto tappe al Giro d'Italia, concluso in maglia rosa nel 2007. Nell'edizione di quest'anno ha fatto sue la quarta (Padova-San Martino di Castrozza) e la decima frazione (Cuneo-Pinerolo)

Fatali le analisi eseguite nelle tappe del 20 e 28 maggio, controanalisi attese per il 3 agosto Sospeso subito

Mistero: la doppia positività è emersa soltanto dopo due mesi Decisivo il pressing di alcune procure

sanna, gli unici in grado di effettuarli: è più facile scovare il Cera nel sangue che nell'urina, il laboratorio di Roma potrà farlo a partire dal prossimo settembre. È stata probabilmente l'Uci - la Federazione Internazionale - a chiedere i controlli successivi, probabilmente in seguito alle segnalazioni dei suoi ematologi, che negli ultimi tempi hanno trovato almeno una decina di atleti con valori ematici molto fuori norma.

Ma decisivo è stato anche il pressing di alcune Procure della Repubblica: da un paio d'anni si stanno svolgendo indagini antidoping un po' in tutta Italia. In particolare, sarebbero aperti otto filoni diversi, su cui si lavora a Padova, Brescia, Bergamo e Roma. Se il mondo dello sport oggi sembra più attento è proprio per questo. La collaborazione tra autorità sportive e magistratura ordinaria è diventata pressante, soprattutto in Italia. Anche la nostra federmedici sportiva ha fortemente lottato con l'Uci per una maggiore trasparenza dei controlli. I risultati si vedono.

E presto, a sentire i bene informati, arriveranno nuove sconvolgenti notizie. Se non vere e proprie positività come quella di Di Luca, certamente prove pesanti che inchioderebbero i maggiori protagonisti del ciclismo. Dall'Austria sarebbero in arrivo prove che metterebbero in grande difficoltà un grande campione del passato e alcuni protagonisti dell'ultimo Giro. Dalla Spagna voci sinistre accompagnano chi sta recitando un ruolo da protagonista nel Tour che si sta disputando proprio in questi giorni.

Sergio Rizzo

## Scandalo Di Luca: era dopato al Giro

di Sergio Rizzo

Il giorno dopo l'appello del Papa, che ha chiesto a gran voce un ciclismo pulito, è arrivata la prima risposta: Danilo Di Luca, vincitore del Giro del 2007, è stato trovato due volte positivo al Giro in quest'anno, in cui era arrivato

» SEQUE A PAGINA 23